

PELLICOLE
Super 8
e
8 mm

Trasferiamo in DVD
Diapositive 24x36 e 6x6
Video 8, mini DV.
Nastri Geloso e dischi in
Cd. In vostra presenza
eseguimo da una vostra
pellicola un provino di
2 minuti in omaggio.
Milano v. Taormina 15/A
Tel. 026081211
Cell. 338-8484310

Anno XXXVIII - n. 1

Milano

milanosette

Mensile indipendente d'informazione La Zona Milano 9

LA MADONNINA

ONORANZE
FUNEBRI

Tel. 026427494

24h/24
anche festivi
v. Benefattori
dell'Ospedale 24
tel. 026427494

mail: la.madonnina@virgilio.it

edbedizioni@libero.it

Fondato e diretto da Enzo De Bernardis

GENNAIO 2013

Il segno del male

Un grave atto vandalico è stato commesso nella notte tra il 4 e il 5 gennaio in Via Guerzoni dove è stata presa di mira, per la seconda volta in pochi mesi, la lapide in onore dei partigiani. Ignoti hanno dato fuoco a un manifesto sottostante la corona funebre che a sua volta è annerita bruciando la lapide. Sul fatto indaga la polizia che ad oggi non ha ancora individuato i colpevoli e che comunica di non aver ricevuto nessuna rivendicazione politica al gesto. *Ciò che è accaduto* - di-

chiara Beatrice Uguccioni, presidente del consiglio di Zona 9 - è un atto vile da condannare senza esitazioni.

Molti sono stati gli attestati di solidarietà pervenuti da parte di associazioni e di singoli cittadini - prosegue [Cont. a p. 03](#)



Il consigliere di Zona Andrea Motta ci informa sulle iniziative del CdZ9. I lettori potranno inviare alla redazione le loro richieste e proposte indirizzando a edbedizioni@libero.it all'attenzione di Andrea Motta

Una "Casa dell'acqua" L'acqua di Milano è controllata, buona e ora anche "brandizzata"

L'inizio del nuovo anno ha portato anche a Milano le "Case dell'acqua", ovvero quelle strutture che "spillano" gratuitamente l'acqua dell'acquedotto cittadino, opportunamente refrigerata o gassata. Per il momento ne sono state previste cinque in altrettanti parchi o giardini cittadini ed entro gennaio verranno aperte al pubblico. Una di queste sarà in zona 9, all'interno del parco di via Livigno. L'ubicazione è stata condivisa con il nostro Consiglio di Zona che, già nel marzo del 2008 ne aveva deli-

berato l'installazione. L'allora giunta Moratti, non concordava con il progetto perché temeva che le "cassette" potessero diventare luoghi di aggregazione notturna poco sicuri; pertanto, ne aveva realizzata una sola, in via sperimentale, presso il CAM (centro di aggregazione multifunzionale) di via Lessona in zona 8.

La svolta è arrivata con il cambio di Giunta che ha ripreso il progetto e, in accordo con le Zone, ha individuato un serie di località recintate [Cont. a p. 3](#)

Interventi economici del Comune Per le elezioni di febbraio

Sono state approvate dalla giunta comunale le linee d'indirizzo per la definizione degli interventi necessari a gestire e coordinare le consultazioni elettorali politiche e regionali che si terranno il 24 e 25 febbraio. Il comune ha preventivato una spesa di 8.500.000 euro, che saranno interamente rimborsati dalla Regione e dal Governo. Rispetto al 2009, si prevede una diminuzione della spesa di circa 1 milione. Di questo importo, 420.800 euro sono destinati all'assunzione di 75 impiegati (provenienti dagli elenchi dei lavoratori precari e dando priorità a chi si trova senza lavoro) per 'rafforzare' vari uffici comunali. Gli emolumenti dei 5300 scrutatori e i relativi presidenti di seggio saranno di circa 1.356.000 euro corrispondenti a 170 euro cadauno per gli scrutatori e a 224 euro per i presidenti. Sono stati stanziati altresì 3.900.000 euro per gli straordinari del personale già in organico mentre 600.000 euro vengono stanziati per le spese tec-

niche sia di software che di hardware. Le sezioni saranno 1250, in 211 plessi scolastici, con una spesa pari a 808.000 euro ai quali se ne aggiungono 320.000 per le manutenzioni e la gestione degli impianti e eventuali interventi straordinari e il raggiungimento dei seggi sarà garantito anche alle

persone con disabilità grazie ad un servizio di trasporto. Sono state realizzate a costo zero alcune iniziative di comunicazione istituzionale con informazione su come rinnovare o sostituire la scheda elettorale: l'azione informativa è veicolata tramite un banner su internet e con volantini, locandine e

manifesti nelle metropolitane, negli spazi pubblici, nelle sedi dei Consigli di Zona e nelle biblioteche comunali. Inoltre, telefonando al numero 020202 si potranno avere tutte le informazioni del caso. Il sito del Comune, durante le elezioni fornirà i dati sull'affluenza.

uerre

Al Museo di Via Menabrea "Tesina" sulla macchina da scrivere



no fatto questa scelta perché desiderosi di approfondire le conoscenze sullo strumento che nel secolo scorso ci ha aiutati a scrivere lettere,

libri, relazioni e quant'altro con caratteri da stampa, come quelli inventati nel 1450 da un geniale tedesco di Magonza, Johan von Gutenberg e usati per oltre quattro secoli solo per stampare libri. Prima di [Cont. a p. 11](#)

Due diplomandi dell'Istituto Tecnico Altiero Spinelli di Sesto S. Giovanni, si sono rivolti al Museo della nostra Zona, per essere aiutati a stendere la "tesina" di fine corso, da presentare all'esame di abilitazione. Due baldi giovanotti, Rocco e Francesco, di 19 anni, han-

Presenza archeologica

Nella nostra zona, come si è ripetutamente scritto su queste pagine, disponiamo di una significativa presenza archeologica: 5 sarcofagi tardo romani e 5 coperchi di sarcofagi; dobbiamo quindi evitare di assumerci la responsabilità di perdere questa antica ricchezza.

Per questo, a mio parere, bisogna:

- mettere in sicurezza quanto si è reperito (ci potrebbe essere di aiuto il Politecnico);
- cercare di rendere di proprietà pubblica quanto ora è in mano privata;
- procedere al trasporto del materiale acquisito (compito del Comune);
- cosa farne e quindi dove porlo (compito della Sovrintendenza);
- continuare la ricerca e ampliare i ritrovamenti.

Se non operiamo così, una volta attenuatasi in zona l'attenzione attuale all'archeologia, molto di quanto identificato andrà perso.

Il passato insegna:

Sono spariti il coperchio di sarcofago e la lapide funeraria di probabile origine romana posta nell'edificio del vecchio comune di Dergano abbattuto negli anni '60'; spariti i due coperchi di sarcofago a Niguarda e un terzo già presente in Bovisa in Via Fra Pantaleo.

Messo in sicurezza quanto si ha, è doveroso guardare al futuro, proporre e confrontare idee, cui continuo a contribuire.

Se seguiremo il percorso che ho indicato, se riporteremo alla luce reperti ora dimenticati in magazzini, il parco archeologico si farà da sé, non [Cont. a p.4](#)

COMPROORO

di Turiaco Roberto

Via Tartini, 12 - 20159 Milano
Tel. 02 36511756 - Cell. 388 1146936
www.comproorodergano.it

EDB EDIZIONI

Via Maffucci 34 - 20158 Milano
Tel. 0239523821
Cell. 3382821136

email: edbedizioni@libero.it
www.edbedizioni.it

Canti Popolari A gennaio in biblioteca



Proseguono, fino alla fine del mese, i laboratori di canto popolare organizzati dall'associazione culturale "Voci di mezzo" per i quartieri Dergano e Bovisa.

Una volta la settimana è previsto un incontro in biblioteca per imparare i canti popolari della tradizione italiana e quelli che i partecipanti avranno voglia di condividere nelle lingue o nei dialetti di provenienza.

Non è necessario saper cantare e neppure essere intonati ma è sufficiente aver voglia di ascoltare e cantare tutti assieme.

Alla fine degli incontri, se tutto va come deve, i frutti del lavoro saranno portati nelle vie e nelle piazze dei

quartieri e condivise con gli abitanti.

I laboratori sono aperti a tutti gli abitanti di Derga-

no e Bovisa di ogni lingua e ogni provenienza geografica e la partecipazione è libera e gratuita.

Gli incontri sono organizzati nell'ambito del progetto "Ci vediamo in biblioteca" promosso dal Comune di Milano e con il contributo della fondazione Cariplo.

Per gennaio gli incontri presso la biblioteca Dergano Bovisa in via Balducci 76 si svolgeranno nei giorni di mercoledì 16, 23 e 30 gennaio.

Ugo Rossi

Per informazioni si può telefonare al numero 0288465807.

RICORDANDO NICOLO'

Per non dimenticare! E' con questo spirito che l'associazione Gaia, organizzatrice e anima del mercatino della domenica in Bovisa ha deciso di ricordare con un minuto di silenzio Nicolò Savarino, l'agente della polizia locale investito e ucciso da un'auto un anno fa durante un controllo di routine. Alle 12.30 di domenica è stato osservato un minuto di silenzio e deposto un mazzo di fiori nella zona in cui si è svolto l'inve-

stimento e tutti gli utenti e gli ospiti dell'affollato mercatino hanno immediatamente smesso le attività e onorato silenziosamente la memoria del vigile. Un bel gesto che rende onore all'associazione Gaia e che dimostra ancora una volta, se mai ce ne fosse bisogno, il valore sociale d'iniziativa come quella del mercatino che non recano alcun disturbo alla collettività e non creano problemi di nessun genere, dando

Non c'è due senza tre

Dopo aver dato vita a due volumi dedicati alla zona "Affori e Uniti va in città" e "Album di famiglia" Aldo Bartoli si è dedicato



Bovisa di Ernesto Treccani
Traffico della Ghisolfa
40x50 cm
Como. Collezione privata

alla stesura del suo terzo volume: una carrellata pittorica sui nostri quartieri.

Una parte dei dipinti si riferiranno al passato, ma non mancherà una pittura dal taglio giovanile.

Il soffio di freschezza verrà dato dagli studenti dell'Accademia di Brera, coordinati dal docente Andrea del Guercio.

I giovani si dedicheranno a ritrarre le vie e le piazze dei nostri quartieri che già avevano ispirato artisti di primo piano come Mario Sironi, Ernesto Treccani, Alberto Colonnato, Ampelio Tettamanti.

Questi accostamenti di generazioni diverse produrranno certamente un interessante confronto e una materia di studio non

solo sul mutamento del territorio ma anche sul variare della visione artistica, dello stile e del rapporto tra la sensibilità umana e la realtà presente. Ogni atto dell'uomo, a qualunque tempo riferito, si attualizza sempre e solo nel presente creando in un presente, che si distende nel tempo - passato e futuro - che secondo Sidran Rebed - dando vita a una nuova e personale cor-realtà.

Nasce così il correalismo.



Bovisa - Yuko Takamoto
Fiippo Turati inaugura la Cooperativa edificatrice Bovisa - 40x20
Collezione Aldo Bartoli

invece al quartiere un importante esempio di integrazione e coesione sociale. E', inoltre prevista una fiaccolata con arrivo in via Livigno 3 per il 21 gennaio, organizzata dai colleghi della vittima. L'appuntamento è per le 18.05 a Piazza Alfieri.

Ugo Rossi

SERVIZIO GRATUITO PER INPS - INAIL - INPDAP - ASL ISSE - ISEU - RED - 730 PREC	
SERVIZIO DI CONSULENZA PER: 730 - UNICO - ICI - AFFITTO SUCCESIONI - COLF E BADANTI VERTENZE LAVORO - AVVOCATO	
Via Caimello, 6 - Tel 02.39283095	

Fondazione O.N.L.U.S. S.MARIA della NEVE

R.S.A. Residenza Sanitario Assistenziale per Anziani Non Autosufficienti
con Centro Diurno Integrato - Mini Alloggi - Assistenza Domiciliare - Nucleo Alzheimer - Giardino Alzheimer

R.S.D. Residenza Sanitario Assistenziale per Disabili

di VALLE CAMONICA SOLIDALE S.C.S. ONLUS

HOSPICE

di VALLE CAMONICA SOLIDALE S.C.S. ONLUS

IMMERSI NELLA NATURA,
IN RIVA AL LAGO D'ISEO O TRA
I MONTI DELLA VALLE DI LOZIO,

Valle Camonica (BS)
LOZIO
900 mt. slm



Lago d'Isèo (BS)
PISOONE

ABBIAMO CURA DEL
BENESSERE FISICO E MENTALE
DEI NOSTRI OSPITI, ASSISTITI
DA PERSONALE SANITARIO
SPECIALIZZATO h24



Residenza per anziani
VILLA MOZART

Residenza Sanitario Assistenziale per Anziani Non Autosufficienti
di VALLE CAMONICA SOLIDALE S.C.S. ONLUS con Mini Alloggi Protetti

SERVIZIO ACCOGLIENZA tel. 340.9770196

R.S.A. VILLA W.A.MOZART - Lozio (BS)

e-mail: info@rsavillamozart.it - sito web: www.rsavillamozart.it

tel. 0364.494311 - fax. 0364.495007

FONDAZIONE SANTA MARIA DEFLLA NEVE - Pisogne (BS)

e-mail: info@rsasantamariadellaneve.it - sito web: www.rsapisogne.net

tel. 0364.86011 - fax. 0364.880004

Le spese dei milanesi

Per la prima volta i consumi dei milanesi sono consultabili sul sito del Comune di Milano.

I dati, relativi al 2011, evidenziano ancora una frenata nei consumi (-0,9%), inferiori a quelli regionali: la spesa media mensile totale delle famiglie nel 2011 è stata di 2.951€ (-26€ rispetto al 2010), ovvero, con l'esclusione della rata per il mutuo, il 6% in meno rispetto alla Lombardia (-170€), ma il 15% in più, pari a 375€, rispetto all'Italia. In leggera ripresa la spesa per i beni alimentari, che passa dai 403€ del 2010 ai 410€ attuali: il 13,9% della spesa delle famiglie milanesi è riservata al mangiare. Scendono, anche se di poco, le spese per i consumi non alimentari: -1,3% (da 2.574€ a 2.541€).

I dati emergono dall'indagine della camera di commercio e del comune di Milano sui consumi delle famiglie milanesi con la rilevazione effettuata nel 2011 su 900 nuclei fami-

liari. I dati sono consultabili online all'indirizzo 253A/www.mi.camcom.it" www.dati.comune.milano.it"

"La pubblicazione di questi dati è rilevante - ha dichiarato l'assessore Cristina Tajani - perché ci indica quali sono le tendenze dei milanesi relative ai consumi, che possono subire variazioni anche su base mensile. Pensiamo sia importante monitorare questi dati in modo da orientare nel modo migliore le politiche per la città".

L'indagine che è stata realizzata - commenta Dario Bossi Migliavacca, consigliere della camera di commercio - offre non solo una fotografia dettagliata dell'andamento e della composizione dei consumi delle famiglie milanesi, ma costituisce anche uno strumento conoscitivo, utile per programmare interventi condivisi tra istituzioni, associazioni di categoria

e consumatori che risulta essere importante soprattutto in questo momento di difficoltà, per le famiglie e per le imprese. Ma quali sono le principali spese sostenute dai milanesi? Il primo posto è occupato dalla casa che, con il 25%, incide maggiormente sul bilancio delle famiglie (tra costi per l'abitazione, 14%, mobili ed elettrodomestici, 6%, mutuo, 3% e spese per luce e gas, 2%, senza però includere il fitto figurativo pari al 21%), seguita al secondo posto da alimentari (14%), trasporti (9%) e dalla sanità, che registra la stessa quota di spesa destinata a cultura e tempo libero (5%). In crescita le voci di spesa per hardware e software, abbonamento a TV e Internet (+32%) e giocattoli (+12%); in calo l'acquisto di libri (-15,4%) e apparecchi televisivi.

All'abbigliamento è riservato invece il 4% delle spese totali, mentre l'istruzione è la voce di spesa più bassa (1%). A Milano le spese per luce

e gas registrano una forte contrazione (-8,3%), forse da imputare a una maggiore attenzione al risparmio degli utenti dovuta all'aumento delle tariffe. Crollano le spese per l'acquisto di automobili e diminuiscono quelle per il vestiario (-8,6%), a fronte di un'impennata delle spese per la riparazione di capi d'abbigliamento e calzature (+35,7%). Permangono le differenze sociali: com'è regola, all'aumentare del reddito, la relazione tra spese per consumi alimentari e non alimentari si sbilancia a favore della seconda mentre avere figli a casa diventa un costo importante.

Vivere da single è una condizione sempre più diffusa (vive da solo il 50,6% dei milanesi), ma sempre meno conveniente: dividere le spese con un'altra persona, soprattutto quelle per la casa, fa infatti risparmiare quasi il 28%.

Ugo Rossi

(segue da pag. 1)

Presenza...

occorreranno investimenti e nemmeno custodi. Hanno forse custodi i sarcofaghi posti nel cortile del Castello Sforzesco?

I reperti da esporre saranno modesti di aspetto ma simbolicamente validi a esplicitare un tema, l'originalità del quale qualificherà il progetto.

In attesa di pareri proporei la collocazione presso Cassina Anna a Bruzzano. È fattibile questo progetto? Rispondo sì, se vi sarà una convergenza di volontà fra i cittadini che hanno promosso l'iniziativa, la Sovrintendenza per i Beni Culturali della Lombardia e il Consiglio di Zona.

Recentemente il Politecnico ha espresso interesse e disponibilità alla collaborazione a quanto si va proponendo,

Aldo Bartoli

UN PARCO PER SAVARINO

Un parco e una targa. Su decisione della Giunta il parco compreso tra viale Jenner e le vie Livigno, Guerzoni e Collegno, in Bovisa, il quartiere dove da molto tempo prestava servizio, sarà dedicato a Nicolò Savarino, durante una cerimonia cui parteciperanno, oltre ai familiari del vigile, il sindaco Giuliano Pisapia e l'assessore alla sicurezza e coesione sociale, Polizia locale Marco Granelli, il 21

gennaio, alle 12.30, a un anno dalla celebrazione del funerale avvenuto in Duomo. "Ricevere la notizia dell'uccisione di Nicolò Savarino è stato terribile, il momento peggiore da quando sono Sindaco di Milano. Quella sera -afferma Pisapia- molti di noi hanno perso un collega, un collaboratore, un amico, una persona cara. Milano è ancora colpita nel profondo da questa

Cont. a pag. 12

BENTORNATO SANDRO

La sera del 4 ottobre Sandro Codegioni, consigliere in forza al PD in consiglio di zona 9, è stato investito violentemente scendendo dalla sua auto cercan-

do un parcheggio vicino a casa nei pressi di via Veglia. Sandro era stato ricoverato in condizioni precarie, e sottoposto a due operazioni consecuti-

ve all'ospedale Niguarda. E' stato un grande piacere rivederlo giovedì 10 gennaio nel suo scranno

al consiglio di zona, determinato come sempre. Bentornato!



EDB EDIZIONI

Via Maffucci 34 - 20158 Milano

Tel. 0239523821

Cell. 3382821136

email: edbedizioni@libero.it

www.edbedizioni.it

OTTICA

PARISI

ESAME DELLA VISTA
LENTI A CONTATTO

Milano - Viale Zara, 147 20159 tel. 02/680031

Farmacia Cavalli

Via Candiani, 122 Tel./Fax 023761937

Aperta tutto il sabato

Prodotti per l'infanzia, integratori alimentari, medicina naturale e alternativa, elettromedicali.

Prodotti veterinari.

Decreto Storace DI 87/2005

SCONTO 20%

su paniere risparmio (Farmaci Otc)

SACRO VOLTO

380-4074074

SERVIZI FUNEBRI

ESUMAZIONI, CREMAZIONI
monumenti, colombari

Via Pollaiuolo, 5 Tel. 02-6887911

info@sacrovolto.it

STRUMENTI MUSICALI



Milano - via Bovisasca 97

0239323911 - 023760757

WWW.CRISMUSIC.COM

Il vaso di Pandora

Feng Shui: cosa aspettarti dalla tua casa

La casa, da millenni oggetto di studio dell'antica disciplina cinese del Feng Shui, è il luogo dove conduciamo la maggior parte della nostra vita. È lo spazio psico-fisico in cui avvengono i nostri piccoli riti quotidiani, dove amiamo i nostri cari e li accudiamo. E' inoltre il luogo in cui possiamo rifugiarsi quando l'esterno ci attacca e ci fa sentire deboli. E' dove ci prendiamo cura di noi stessi quando siamo malati. E' lo spazio in cui "siamo i padroni", in cui possiamo decidere chi far entrare e chi e cosa lasciare fuori.

La casa è il punto di partenza di una nuova famiglia che nasce, è lo spazio che plasmiamo a nostra immagine perché racconti chi siamo, perché rappresenti la nostra storia o perché indichi dove vogliamo andare e chi vorremmo essere o diventare. A volte, così come tra persone, con un'abitazione è amore a prima vista, altre volte la relazione richiede un nostro adattamento ad essa (e di conseguenza un suo adattamento a noi, poiché tra noi e la nostra casa vige l'affascinante e anche spietata legge dello specchio), ma, nel momento esatto in cui vi entriamo a vivere stabilmente, ha inizio un dialogo quotidiano tra noi e lei, destinato a durare anni, magari anche tutta la vita, un dialogo che cambierà noi e anche i nostri spazi.

Tra noi e la nostra casa c'è un continuo incontro/scontro di volontà: più attivo (yang) da parte nostra e più passivo (yin) da parte della casa, ma comunque incessante, fondamentale per l'esistenza stessa. Inutile negarlo, abbiamo delle aspettative nei confronti dello spazio in cui viviamo.

La nostra abitazione è poi composta di sottospazi più piccoli, le stanze. Queste diverse stanze sono messe a caso nella nostra abitazione o hanno un senso logico? Perché esistono? Che significato hanno? Come devo trattarle? C'è un modo giusto e uno sbagliato per vivere i nostri spazi? Cucina, soggiorno, bagno... sono solo nomi?

Le risposte a queste e ad altre domande saranno espresse durante la conferenza a ingresso gratuito "Feng Shui: cosa aspettarti dalla tua casa", tenuta dall'architetto Chiara Merlin (www.studioarkiki.com), consulente diplomato in Feng Shui, che si terrà venerdì 25 gennaio 2013, alle ore 21, presso Il Vaso di Pandora.

Ricordiamo l'invito alla giornata di riapertura delle attività: Open House al Vaso di Pandora, Sabato 19 Gennaio, ore 14 - 19 (ingresso libero, prenotando per telefono o mail).

Associazione Il Vaso di Pandora

Tel. 02/36514463 - www.vasodipandora.it



La Milan del missée Romeo

Il libro "La Milan del missée Romeo", vede la luce grazie a una curiosa scoperta.

Andrea Pedrinelli, giornalista e saggista, trova infatti un giorno, in un un angolo della soffitta, uno scatolone chiuso da tanto tempo.

Una volta apertolo, vengono fuori decine di foto scattate dal nonno materno Romeo Bosisio.

Foto di una Milano d'altri tempi, di una città che si stava avviando alla modernità ma che conservava ancora angoli e usanze antiche, con tanta voglia sia di lavorare sia di divertirsi, per lasciarsi alle spalle la tragedia della seconda guerra mondiale.

Affascinato dagli scatti del nonno, Pedrinelli decide di far visionare le fotografie a Roberto Marelli, attore, scrittore e giornalista appassionato di milanesità, che trova le immagini affascinanti e ideali per descrivere la Milano del dopoguerra.

Per farlo, Marelli decide di abbinare alle fotografie non delle semplici didascalie, ma delle poesie, ovviamente in milanese, che si adattano a ciò che è descritto nelle immagini.

Le poesie combaciano talmente bene agli scatti tanto che pare che i poeti, nel comporre, abbiano avuto sotto gli occhi le immagini catturate da Romeo Bosisio.

Il risultato sono quadri di struggente bellezza, come il Parco Sempione innevato, la Darsena con delle gru in sottofondo e alcune lavandaie chine sui panni.

Per rendere più completo il libro, Marelli ha raccontato anche la storia dei luoghi fotografati da Bosisio, aggiungendo racconti e interviste a personaggi in qualche modo legati agli scatti.

Il libro fornisce dunque una descrizione della Milano anni 50 a 360 gradi e consegna alla memoria immagini e ricordi di un passato, poi nemmeno così tanto lontano, che altrimenti sarebbero caduti nell'oblio.

Fabio Figiacconi

I laboratori della Scighera

Si svolgeranno nel mese di gennaio degli interessanti laboratori del circolo "La Scighera" di via Candiani, 131.

Il primo, di giocoleria ed equilibrio, permetterà ai frequentatori di avvicinarsi al mondo delle arti circensi, imparare a far girare palline, cerchi e clave e manipolare gli oggetti più vari come piatti, fazzoletti, cappelli.

Inoltre i corsisti diventeranno esperti col diavolo e il devil stick.

Dal 4 aprile, partirà il la-

boratorio di clownerie.

Il pagliaccio è il personaggio più amato dai bambini ed è interpretato in genere dalla persona più anziana e saggia del circo.

Il laboratorio permetterà di scoprire a fondo questa persona in modo giocoso e divertente attraverso esercizi pratici, cadute, schiaffi, improvvisazioni e molte altre sorprese. Naturalmente il tutto indossando un naso rosso e un costume.

L'ingresso è riservato solo ai soci con tessera Arci.

L'angolo oscuro dei figli

Quello che non vorrebbe mai scoprire una mamma.

"Ogni mattina, credetemi sulla parola, tantissimi genitori si svegliano pur sapendo che aprire gli occhi costa loro una fatica immane e che arrivare a fine giornata sarà un'agonia infinita.

Inconsapevolmente sono sospesi in un limbo, tra un disperato bisogno di aggrapparsi ad una flebile speranza che tutto si aggiusterà e una richiesta di aiuto inascoltata, perché improvvisamente il dialogo in famiglia con i propri figli si è ridotto al minimo salariale.

Così, per caso, ci si scopre abili investigatori, obbligati a raccogliere indizi nelle ex camerette dei giochi diventate barriere insormontabili e muri di incomunicabilità, al di là dei quali c'è il mondo dei nostri ragazzi, perfetti sconosciuti, quasi degli alieni, mine vaganti pronte ad esplodere.

Un giorno qualsiasi esploriamo ad esempio: la tasca di una giacca o quella scatola nel casset-

to, per imbatteci nel famoso "angolo buio" che gli americani definiscono "the blind side"; il buco nero dove il nostro caro figlio si è perso.

E improvvisamente il mondo ti crolla addosso. Sì, perché scopri un po' di roba tra le pagine di un libro, lì proprio sul secondo scaffale della libreria. Dunque che si fa.

Si potrebbe chiedere spiegazione al figlio o si potrebbero chiudere entrambi gli occhi, respirare esattamente come un attimo prima e cancellare tutto dalla mente.

"Va bene, gliene parlo", ma negherebbe spudoratamente, promettendo di smettere con quella robbaccia per poi ricaderci appena fuori di casa.

E noi, genitori, assisteremo impotenti alla sua autodistruzione.

La cronaca ci insegna che proprio quando si è disperati, avvengono le tragedie in quelle famiglie dove ormai la vita è una morte lenta.

Sì, perché nel silenzio spesso padri e madri subiscono violenze, richieste

di soldi per lunghissimi anni finché ci si arrende. In questi casi non funziona l'"io ti salverò", siamo perduti in partenza.

Tutto ciò io lo sapevo quella mattina, quando sono rimasta in casa per una banale influenza. Leggo i giornali, sono aggiornata sul mondo dei giovani, perché ho due figli. Nonostante il lavoro li ho seguiti e sono stata presente, no opprimente, presente. Eppure in Francesco, diciotto anni, la luce nei suoi occhi si è spenta, è saltato fuori il suo lato buio. Hanno iniziato a vacillare la scuola, le amicizie; è diventato sfuggente a volte aggressivo, per non parlare delle ore blindate nella sua "cameretta", ormai rocca inespugnabile □ dall'esterno. Tutto quadrava! La scoperta di quella mattina era solo l'ultimo pezzo del puzzle. Non crediate che sia stato facile ammettere l'evidenza, non credete di sentirvi al sicuro tra le quattro mura della vostra tranquillissima casa. Non succede solo al vostro vicino, per-

ché prima o poi qualche guaio busserà alla vostra porta. Fidatevi, sono una mamma qualsiasi, con lavoro e figli a carico; una fiera donna del sud.

Beh in questi casi non esiste nord o sud che tengano. Si tirano i remi in barca e si va, dritti fino in fondo, senza voltarsi indietro, fiduciosi che tutto si appianerà.

Così da perfetta cittadina mi sono recata dai carabinieri. Li ho accompagnati a casa, dove ho assistito all'arresto di Francesco. Il cuore ha cessato per un attimo di battere.

Sono andata oltre. Lo dovevo a me e a lui. È seguita la perquisizione poi la sua confessione.

Il finale della storia?

Mio figlio è stato condannato a pochi mesi perché incensurato; in me rimarrà una dolorosa ferita sempre aperta, esempio per tutti affinché i famosi "angoli oscuri" non ci debbano più essere nel futuro dei nostri adorati figli."

Tiziana Lupoli

LETTERE ALLA REDAZIONE LETTERE ALLA REDAZIONE LETTERE ALLA REDAZIONE LETTERE ALLA REDAZIONE

Alla cortese attenzione di Andrea Motta

Leggevo su "milanosette" un articolo a proposito delle "zone a 30 km/h" e guardando il dettaglio ho notato con dispiacere che dalle parti di dove abito io, nulla è stato previsto.

Sto parlando di via Veglia: strada oggetto di parecchi incidenti, specialmente alle persone, per colpa di automobilisti che sfrecciano veloci e incuranti delle priorità pedonali.

Ultimo incidente è toccato proprio a un Consigliere di Zona 9, vivo per miracolo. comunque questo è uno dei tanti, basta consultare gli uffici competenti per rendersene conto.

...ma i miei interessamenti sono rimasti nel cassetto.

La mia ultima corrispondenza al carissimo assessore risale a qualche giorno dopo l'incidente del Consigliere di Zona, forse sono stato un po' duro con lui, ma forse lo meritava.

Perché da fastidio leggere sulla stampa e nei post di facebook tante esaltazioni "è stato fatto... abbiamo fatto", tralasciando le piccole cose, che poi alla fine sono quelle di cui il cittadino ha bisogno.

Sul discorso zona 30 avevo già evidenziato all'assessore d'inserire anche via Veglia in considerazione che in tanti la segnalano pericolosa".

Suggerimento senza risposta.

Dopo l'ultimo incidente ho desistito da qualsiasi altro sollecito perché ho notato che esprimere qualcosa è solo perdita di tempo,

Forse non ci rendiamo conto che stiamo perdendo di credibilità, la politica sta perdendo di credibilità e quindi non vale la pena farsi animo cattivo.

Il motivo di questa lettera è solo per segnalare una situazione...una realtà che nessuno...dico nessuno...dopo un anno e 5 mesi di informazioni sollecitate evidenziazioni, ha mai seriamente valutato o quanto meno solamente provato a valutare se gli scritti a tal proposito erano dettati da fatti reali o da mie paranoie... anche il Consigliere investito sosteneva questa tesi.

Forse, sono considerato il rompiscatole di turno...lo so...lo ammetto...forse lo sono...però lo faccio perché

ho dispiacere che si perda di credibilità e assicuro ne abbiamo persa..

Cordiali saluti.

Antonio Raho

Gent. Sig. Antonio,

nel ringraziarLa per la Sua "sentita e accalorata" sollecitazione, La informo che è intenzione del CdZ 9 (e non credo della sola Maggioranza) portare avanti la "battaglia" del nostro collega/consigliere che, come anche Lei ricorda, è rimasto coinvolto in un serio incidente attraversando via Veglia.

Confrontatomi infatti con altri presidenti di commissione, vorremmo dar seguito e riprendere vivamente quel suo ostinato, puntuale e reiterato sollecito nel ricordarci, in ogni occasione, la necessità di mettere in sicurezza proprio via Veglia.

Affinché ciò avvenga abbiamo preso contatti con l'Assessore Maran e il suo Staff non prevedendo necessariamente l'installazione di "dossi rallentatori" ma ipotizzando anche soluzioni meno "impegnative" quali gli indicatori luminosi di velocità o le "bande sonore" a protezione degli attraversamenti pedonali. Valuteremo successivamente se sarà necessario portare in Consiglio una delibera (o una mozione a più firme) per rafforzare tale nostra richiesta.

Coriali saluti.

Andrea Motta

Presidente Comm. Ambiente CdZ 9

Spettabile Redazione,

Leggo con immenso piacere l'articolo a firma di Ugo Rossi sul murales in via Balducci e volevo esprimere la mia soddisfazione.

Faccio i complimenti ai ragazzi (leggo che sono tutti giovani) che hanno fatto questo lavoro, abbellendo un muro storico della città e al Vostro giornale che ha dato la giusta enfasi a questa iniziativa. Mi chiedo: come mai queste belle iniziative non vengono estese a tutta la città? Ci sono zone in cui "improvvisati artisti" (forse meglio chiamarli vandali) imbrattano i muri con ogni

La banda di Natale



Le casette del mercato di Natale in Via Imbonati e un tempo assai poco clemente, hanno fatto da proscenio al concerto della Banda d'Affori che ha voluto offrire gli

auguri agli abitanti della Zona 9. Nato nel 1853, con il nome di Società Filarmonica, il complesso bandistico prese il nome attuale nel 1945 grazie al componimento "Il



tamburo della banda D'Affori" famoso in tutto il mondo, scritto dal musicista Ravasini. Nel 1956 il sindaco di Milano, Virginio Ferrari fece cucire dalla sartoria della Scala la divisa che

fu inaugurata con grandi festeggiamenti ad Affori presso la Cooperativa "Stella" con l'intervento di altri complessi bandistici e alla presenza del Sindaco e delle Autorità civili e religiose. La Banda d'Affori in questo periodo eseguì moltissimi concerti ai giardini pubblici di Milano, alla Casa Grande Invalidi di Turate, al carcere di San Vittore, all'Albergo Trivulzio, all'istituto inabili al lavoro di piazza Bande Nere, alla Casa per musicisti "G. Verdi". Fu invitata molte volte alla RAI e appena nata la TV, fu invitata nella rubrica "Cronache Italiane". Nello stesso periodo nacque la bandiera della Banda. Dopo molte difficoltà, nel 1981 grazie all'interessamento del presidente della vecchia zona 8 Adolfo Carvelli, la banda si stabilì nella nuova sede in via Assietta, 32. Nel 2003 il Comune di Milano ha conferito al complesso la massima onorificenza cittadina, l'Ambrogino d'oro, per il suo impegno nella divulgazione della musica a Milano. U. R.

Un Natale in Rosso e verde



Bella e simpatica la festa organizzata al teatro Pavoni dalla società con sede in via Don Minzoni che, pur avendo compiuto 80 anni dimostra sempre freschezza e gioventù, riuscendo a unire assieme tutte le numerose formazioni che partecipano ai vari campionati dalla Seconda Categoria agli Esordienti, senza dimenticare gli Allievi, Juniores, Pulcini e Scuola Calcio. La festa si è svolta in modo semplice ma simpatico coinvolgendo tutte le realtà presenti che hanno regalato uno spettacolo molto gradevole fatto di barzellette, scenette, balletti e chi più ne ha più ne metta!

Durante la serata sono stati consegnati vari riconoscimenti che i destinatari hanno dimostrato di apprezzare. Il premio quale miglior dirigente è andato a Giancarlo Morlin, mentre Luca Romano (da sempre in maglia rossoverde) si è aggiudicato il premio Broggi. Menzione particolare ha ottenuto Andrea Fosco oggi della Juniores, in occasione proprio dell'ottantesimo compleanno della società. La festa, ben gestita dalla voce esperta del Direttore Sportivo Mauro Battaini, è stata anche l'occasione per ringraziare tutte le persone che ruotano attorno alla società con passione e spirito di sacrificio facendo della Garibaldina una delle società più longeve e interessanti del panorama calcistico milanese. Oltre al presidente Cesare Berardi, non possiamo dimenticare Maurizio Barile suo vice e neppure Massimo Tridente che gestisce e organizza gli Juniores e la prima squadra oppure Adriano Colombo, importante "faro" del settore giovanile, circondati dalla voglia di dare una mano di tanta altra gente tra cui, forza indispensabile, i genitori dei ragazzi che quotidianamente dimostrano attaccamento e amore per la società. La festa ha avuto il suo epilogo con uno spettacolo dei "piccoli amici", il futuro più remoto della Garibaldina, che hanno dato gioia e speranza per il Natale e il nuovo anno che andrà a iniziare.



Ugo Rossi

LETTERE ALLA REDAZIONE LETTERE ALL



genere di scritta senza senso per il gusto di sporcare. Quanto bello sarebbe vedere Milano abbellita con opere d'arte come quella nella foto. Non è davvero possibile che il mio sogno si trasformi in realtà?

Lettera Firmata

(segue da pag. 1)

"Tesina"...

Natale i due studenti si sono recati in via Menabrea 10 e a una delle guide hanno chiesto notizie dettagliate sulle caratteristiche tecniche di centinaia di macchine allineate



sugli scaffali, dalla più antica risalente al 1882 sino all'ultima del 1990, "Italia 90", prodotta dalla Olivetti in occasione del campionato mondiale di calcio che si svolse in quell'anno nel nostro Paese.

Sono stati poi ricevuti dal Presidente il quale ha aggiunto notizie sull'evoluzione dello strumento di scrittura, che nel XX secolo è entrato prima negli uffici più importanti e poi, man mano, in quelli minori, sino a diventare anche mezzo di scrittura ad uso privato nelle singole famiglie. Il percorso narrativo, affascinante e dettagliato del Presidente, inizia con il "Cembalo Scrivano" creato nel 1855 dal notaio novarese Giuseppe Ravizza, passa poi alla "Calligraph" del 1873 costruita dal giornalista e senatore americano Christopher Lathan

Scholes, e si conclude con la "Lettera 22", prodotta nel 1950 dalla Olivetti di Ivrea.

La macchina da scrivere entrata nel mondo degli uffici e nelle

case come elemento rivoluzionario, dopo più di un secolo viene vinta e abbattuta inesorabilmente dall'invenzione di un giovane americano di Seattle, Bill Gates. Arriva così al capolinea della sua esistenza attiva, cacciata senza pietà dalla scrittura digitale nell'angolo buio delle cose obsolete. L'anno scorso anche l'ultima fabbrica esistente in India ha dovuto chiudere i cancelli, consegnando la vecchia macchina da scrivere ai collezionisti di pezzi da museo. Questo mezzo, che ha avuto un ruolo importante nel recente progresso dell'umanità, proprio perché non più usato ha suscitato l'interesse di Rocco e Francesco, i quali attraverso la stesura della "tesina" per l'Esame di Stato, desiderano approfondire l'affascinante storia delle luccicanti tastiere meccaniche, adoperate da semplici dattilografi, ma anche da importanti giornalisti e da valenti scrittori. Il Museo, sito in via Menabrea 10, Milano (MM 3, fermata Zara o Maciachini) con ingresso libero, è aperto martedì, venerdì e sabato, dalle 15 alle 19. Per informazioni e prenotazioni in altri giorni e orari telefonare al 3478845560.



PERSONAGGI DEL QUARTIERE

a cura di aldo bartoli

Di Domenico Cara (nella foto sotto), poeta e critico d'arte residente a Dergano noto in Italia e all'estero, pubblichiamo un suo pensiero sulle periferie - da un volume di Ciro Marino - in armonia con il disegno di una Milano policentrica.

...noi parliamo della Bovisa, di Dergano, di Affori, mentre oggi forse il non centro è Cinisello, Sesto, Brughiero e così via. Ecco, il centro è la città intera; però una città più umana, più sofferta, forse con maggiori interrogativi ma certo con maggiore severità. A questo ha molto contribuito l'espandersi della periferia verso il centro, e non viceversa. Bisogna partire dalla periferia per essere più civili.

Nella vasta produzione poetica di Cara troviamo un angolino riservato ai luoghi del suo quartiere:

Il folle è ripartito da Via Pellegrino Rossi con i santi interferenti, nel sinuoso riparo del sacro, e il sangue dei meridionali attraversa una filosofia flemmosa malgrado i ragni, la Pianta, i gelidi muri inscrissi dalla violenza collettiva, i crampi della fame quasi sconfitti dai dialoghi purulenti, dall'inno iroso della 'banda'; le slabbrate gioie con qualcosa di volgare, santificando il pomeriggio del sabato, e recuperando un'allegria folk,,,".



EDB EDIZIONI

Via Maffucci 34 - 20158 Milano

Tel. 0239523821

Cell. 3382821136

email: edbedizioni@libero.it

www.edbedizioni.it

Professionalità e Tecnologia al servizio della salute dei denti

Lo studio dentistico del dr. Carlo Fiocchi, in piazza Dergano 9 a Milano (www.fiocchidrcarlo.it - tel. 02/69006339 - 02/69005489) è un ambulatorio odontoiatrico che offre al paziente la possibilità di ricevere cure per la salute, l'igiene e la prevenzione della bocca e dei denti, ottenute avvalendosi di una strumentazione attuale, assolutamente all'avanguardia, che associa la migliore qualità ottenibile in tempi di trattamento veloci e con costi adeguati. Dalla chirurgia e implantologia, alla protesi, all'odontostomatologia, il dr. Fiocchi e la sua équipe di personale medico e paramedico altamente specializzato, associa la sua consolidata esperienza di specialista in chirurgia e implantologia a quello dell'utilizzo delle strumentazioni più aggiornate ed efficienti in uso. Nella sua pluriennale esperienza e professionalità, l'implantologia è una delle specialità "fiore all'occhiello" del dr. Fiocchi, che è in grado di effettuarla usufruendo di



numerose tecniche, tutte mirate alla soluzione di ogni tipo di problematica e altamente all'avanguardia. In merito alla tipologia degli impianti utilizzati, il dentista si avvale di impianti a "carico immediato", grazie ai quali, in una sola seduta, è possibile installare anche quattro o cinque impianti e dieci/dodici denti fissi che, dopo soltanto qualche ora dall'inserimento, permettono al paziente di mangiare senza alcun problema.

Altra tecnica ampiamente utilizzata sono i così chiamati "mini impianti a carico immediato", particolarmente vantaggiosi per i pazienti anziani. Grazie a questa metodologia il dr.

Fiocchi, in una sola seduta, è in grado di bloccare la vecchia protesi e liberare per sempre il paziente dal fastidio dell'uso di creme adesive che spesso non risolvono i problemi di fissaggio in modo adeguato. Il dr. Fiocchi vanta anche una grande esperienza nell'ambito degli innesti di osso artificiale, ossia dei sostitutivi naturali dell'osso che variano a seconda delle necessità e che vengono inseriti per intervenire a sostenere l'impianto, quando le radici dei denti non hanno più presa. Si tratta di sostanze completamente riassorbibili che, collocate nei punti giusti, stimolano la crescita dell'osso.

All'interno dello studio

del dr. Fiocchi degna di nota è la sala dedicata alle radiografie e alle panoramiche digitali le quali vengono effettuate sul paziente grazie a una macchina a basso dosaggio di raggi, cinque o sei volte inferiori agli strumenti tradizionali. In questo modo si ottengono lastre più facilmente "leggibili" su computer e, allo stesso tempo, il paziente viene sottoposto a un irradiazione che non provoca alcun effetto collaterale. Per quanto riguarda i costi, non bisogna pensare a spese particolarmente eccessive, perché, nonostante le sofisticate attrezzature utilizzate, sono assolutamente contenuti. Ma qual è il segreto dei prezzi ridotti? È semplice. Le materie prime necessarie per gli interventi vengono acquistate direttamente dalle case produttrici, saltando depositi e grossisti. Questa scelta permette una gestione più corretta dei materiali e un miglior rapporto con la cifra finale.

Inoltre, grazie a finanziamenti a tasso zero, i pagamenti possono essere

dilazionati nell'arco di 24 mesi e questo è un grande vantaggio per tutti.

Comunque il dr. Fiocchi sottolinea che alla base di una bella bocca ci deve essere una cura personale quotidiana e costante dei denti. È importante ricordare che la masticazione determina un'autopulizia dei denti e un rafforzamento delle gengive, della muscolatura e delle ossa. Perciò una sana alimentazione comprende che parte di cibi siano composti da alimenti che richiedono un'energica masticazione. Questo movimento stimola anche la formazione di saliva, favorendo lo stadio preliminare della digestione. Sostiene il dottore: "Una cura costante e razionale aiuta a mantenere sani i denti e la loro pulizia ha

importanza perché è una delle fondamentali difese contro la carie dentaria. Bisogna aver cura dei denti fin da bambini: essi vanno puliti particolarmente la sera, prima di coricarsi, perché durante la notte siano liberi da resti di cibo. Ma ancor meglio è pulire i denti dopo ogni pasto per proteggerli da residui decomponibili e fermentabili. Le patine vanno assolutamente tolte dalla superficie dei denti e una corretta pulizia prevede di non lasciare residui negli spazi tra un dente e l'altro, al colletto dei denti e ai solchi della superficie masticatoria. Lo spazzolino non va usato con movimenti trasversali, ma dall'alto al basso e viceversa, in senso rotatorio e anche nella parte interna".



(segue da pag. 4)

Un parco...

tragedia, dall'assassinio di Nicolò Savarino, quello che tutti ricordano come il 'vigile buono'. A testimonianza

di ciò penso ancora con commozione alla folla che ha riempito piazza Duomo il giorno dei funerali".

"Non esito a chiamarlo 'eroe Savarino', un eroe normale che aveva scelto Milano come la sua città, la città in cui vivere e lavorare, dove costruire il proprio futuro. Milano lo ha onorato, consegnando alla famiglia la Medaglia d'Oro alla memoria lo scorso 7 dicembre, e lo onora tutti i giorni attraverso il lavoro dei suoi colleghi, dei 'Ghisa' che sono impegnati sul territorio per la sicurezza di noi cittadini. Sono felice perché Nicolò sarà ricordato attraverso l'intitolazione di un parco, cosicché anche i bambini che in quel parco

giocheranno impareranno a conoscere quel nome, quello di un uomo che amava il suo lavoro e lo svolgeva con dedizione, professionalità e grande umanità", conclude Pisapia. Oltre all'intitolazione del Parco la Polizia locale su decisione di Tullio Mastrangelo ha deciso di dedicare a Savarino il Comando di Zona 9 di via Livigno 3. Il Cdz ha organizzato una fiaccolata che partirà alle ore 21 di lunedì da via Alfieri per arrivare presso il Comando di Zona 9.

Ugo Rossi

Catia & Giacomo

Antichità e restauro

PER QUANTO TEMPO ANCORA PENSI DI LASCIAR MARCIRE IN CANTINA I TUOI VECCHI MOBILI? SE CI SEI ABITAZIONATO ED È SOLO UNA QUESTIONE DI PREZZO... VIENI A TROVARCI! DA NOI, QUALITÀ, PASSIONE E COMPETENZA AL TUO SERVIZIO

PRIMA 	DOPO 	PRIMA 	DOPO 
€ 300,00		€ 150,00	

Completivo di restauro corpi in legno e tappezzeria

Via Imbonati, 89 Milano MM3 Dergano - Cell. 345 7970426

O⁹sterialnove

OSTERIALNOVE

Via Thaon di Revel, 9 - 20159 Milano
Tel. +39 02 66825162 - www.osterialnove.it
Giardino interno - chiuso domenica

Dott. Carlo Fiocchi
AMBULATORIO ODONTOIATRICO
Estetica dentale - Protesi - Chirurgia - Implantologia
Piazza Dergano 9 - tel. 0269005489 0269006339
Finanziamento sino a due anni a tasso Zero

Prima visita
preventivo - eventuale lastra
TUTTO GRATUITO



*Restauri bianchi
e luminosi, per un sorriso
smagliante e naturale.*